Corriere Romagna Forli'-Cesena
Direttore: Pietro Caricato
26-GIU-2014
da pag. 9

Santa Sofia. Marco Di Maio su cablaggio, fibra ottica e opportunità del territorio

Focus su digitale e innovazione

«Serve un'azione congiunta per creare un'Agenda forlivese»

FORLÌ. «Sui temi del digitale e dell'innovazione si gioca la partita del futuro non solo per l'Italia, ma anche per la Romagna e per il territorio forlivese. Le nuove amministrazioni, assieme a quelle già insediate, a tutti i livelli istituzionali e ai soggetti pubblici e privati, devono nelle prossime settimane mettere in campo un'azione congiunta per costruire una Agenda digitale forlivese a beneficio di cittadini e imprese». E' quanto affermato da Marco Di Maio al confronto organizzato a Capaccio (Santa Sofia) sul cablaggio della fibra ottica e le opportunità per il territorio. All'incontro erano presenti anche i sindaci Elisa Deo (Galeata), Claudio Milandri (Civitella) e Daniele Valbonesi (Santa Sofia) oltre ad Alessandra Biondi (vice sindaco di Premilcuore), Alberto Bellini (assessore del Comune di Forlì) e i consiglieri regionali Thomas Casadei e Tiziano Alessandrini.

«Il Governo ha cambiato passo anche su questo - ha fatto notare il giovane deputato, componente anche dell'Intergruppo parlamentare sull'innovazione - investendo fortemente sulle tecnologie digitali, a partire da quelle necessarie per la riforma e la semplificazione della Pubblica Amministrazione. Anche la Regione è fortemente impegnata su questo versante; ma il nostro territorio può fare molto anche in autonomia, da subito, senza perdere tempo».

Come? «Lo strumento dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese, la più grande d'Italia, è quello più indicato per cominciare a lavorare in termini digitali, capendo quali servizi e come possono essere gestiti in maniera più efficiente attraverso le nuove tecnologie; come possiamo semplificare i nostri processi burocratici; come possiamo sfruttare il digitale per valorizzare il nostro patrimonio storico, artistico, ambientale, turistico; come possiamo eliminare i 'doppioni'; come possiamo rendere più attrattivo per investimenti le nostre zone; come possiamo sfruttare le professionalità e le capacità disponibili nei nostri enti pubblici e privati». La scala successiva, aggiunge Di Maio, «sarà quella dell'Agenda digitale romagnola, perché la Romagna è un'entità che deve cominciare nel concreto a ragionare e lavorare insieme, senza gelosie e invidie».

Il deputato Marco Di Maio

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario